



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI  
MACERATA**

---

**DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA**

**SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE  
IN DIRITTO SINDACALE,  
DEL LAVORO  
E DELLA PREVIDENZA**

**Direttore: Prof. Guido Canavesi**

**Anno Accademico 2016/2017**

## LA SCUOLA

La Scuola di Specializzazione in Diritto sindacale, del lavoro e della previdenza si propone di fornire la preparazione e la formazione tecnica necessaria a chi intenda svolgere, in conformità alle esigenze emergenti nel mondo della produzione e della organizzazione dei servizi sociali, attività amministrative, giudiziarie, medico-legali, in materia di assistenza e previdenza sociali e in genere nei settori propri della sicurezza sociale.

La scuola svolge un corso della durata di anni tre. Per l'ammissione alla scuola è richiesto il superamento di un esame consistente in una prova scritta che dovrà svolgersi mediante domande a risposta multipla, eventualmente integrata da un colloquio e da una valutazione dei titoli.

Può accedere alla Scuola chi è in possesso di un diploma di laurea quadriennale, specialistica o magistrale in Giurisprudenza, Economia, Scienze Politiche, Scienze Statistiche e Sociologia.

Le lezioni si svolgono nei mesi da marzo a giugno, di norma concentrate in un giorno a settimana prevalentemente nel pomeriggio. La frequenza dei corsi è obbligatoria. Per essere ammessi a sostenere gli esami, gli iscritti dovranno aver frequentato ciascun corso in misura non inferiore ai due terzi delle ore di lezione.

Alla fine di ogni anno accademico lo specializzando deve sostenere un esame teorico-pratico per il passaggio all'anno di corso successivo. Gli esami finali di ogni anno sono fissati in due appelli, che si svolgeranno rispettivamente nella penultima settimana di settembre e nella prima settimana di novembre.

Superato l'esame teorico-pratico dell'ultimo anno, il corso di studio della Scuola si conclude con un esame finale consistente nella discussione di una dissertazione scritta su una materia del corso. L'esito favorevole di tale prova comporta il rilascio del diploma di specialista in diritto sindacale del lavoro e della previdenza.

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Macerata, nella seduta del 30 aprile 2009 ha deliberato di assegnare 15 crediti formativi per ogni anno di corso.

## PIANO DI STUDI

Le materie di insegnamento del **primo anno** sono le seguenti:

- principi di diritto del lavoro
- principi della sicurezza sociale
- diritto della previdenza sociale
- diritto dell'assistenza sociale
- politica economica della sicurezza sociale
- contenzioso della sicurezza sociale

Le materie di insegnamento del **secondo anno** sono le seguenti:

- disciplina dell'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali
- medicina legale della sicurezza sociale
- disciplina del servizio sanitario nazionale
- tecnica attuariale della sicurezza sociale
- diritto comunitario e comparato della sicurezza sociale
- responsabilità civile e sicurezza sociale

Le materie di insegnamento del **terzo anno** sono le seguenti:

- previdenza sociale dell'impiego pubblico e delle libere professioni
- disciplina del mercato del lavoro e tutela dei disoccupati
- statistica ed economia sanitaria
- diritto regionale della sicurezza sociale
- storia della legislazione sociale

### Attività complementari

Ad integrazione e completamento dell'attività didattica ordinaria, la Scuola promuove seminari, incontri, tavole rotonde negli ambiti tematici del diritto del lavoro e della sicurezza sociale.

## MODALITA' DI ISCRIZIONE

### IMMATRICOLAZIONE AL PRIMO ANNO

L'immatricolazione al primo anno della Scuola avviene **esclusivamente in modalità on line**, con la compilazione della domanda di immatricolazione on line e il pagamento della prima rata delle tasse e contributi. La procedura è illustrata alla pagina <http://adoss.unimc.it/it/easy-unimc/help-immatricolazioni>

Per immatricolarsi occorre

1. collegarsi all'indirizzo <http://studenti.unimc.it>.
2. **Nella area riservata** (menù a sinistra della schermata):

In caso di **prima registrazione**, selezionare la voce "**Registrazione**" e seguire la procedura.  
(la registrazione può essere fatta una sola volta)

I dati richiesti per la registrazione sono: codice fiscale, dati anagrafici, recapiti.

Diversamente, coloro che sono già iscritti o che lo sono stati in passato dovranno effettuare il **login** di cui al successivo punto 3.

3. Effettuare il "**login**" nella stessa maschera con le credenziali ottenute in fase di registrazione.

Cliccare su "**Immatricolazione**" e seguire la procedura guidata fino ad arrivare alla scelta del corso di studi

4. Occorre stampare e firmare la domanda di immatricolazione

5. Occorre stampare il MAV per il pagamento della 1° rata – il pagamento può essere effettuato tramite internet banking o presso gli sportelli di qualsiasi istituto bancario.

6. Consegnare, entro la scadenza stabilita, presso la Segreteria studenti di Giurisprudenza- via Don Minzoni 2, la domanda di immatricolazione firmata con 2 fototessere e la fotocopia di un documento di identità fronte/retro in corso di validità.

\*\*\*\*\*

Per la consultazione della guida amministrativa dello studente

vedi [Guida amministrativa dello studente](http://adoss.unimc.it/it/servizi-di-segreterie/guide) (<http://adoss.unimc.it/it/servizi-di-segreterie/guide>)

#### ***Tassa di iscrizione***

L'importo annuale della tassa di iscrizione è di € 700,00

La prima rata di € 430,00 dovrà essere versata all'atto della immatricolazione

La seconda rata di € 270,00 entro il 30 Aprile di ogni anno

## ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

Il rinnovo dell'iscrizione (scadenza della prima rata 30 novembre; scadenza della seconda rata 30 aprile) avviene esclusivamente in modalità online con la compilazione della domanda di rinnovo iscrizione online ed il pagamento della prima rata delle tasse e contributi ad eccezione di eventuale documentazione integrativa.

Per rinnovare l'iscrizione lo studente deve autenticarsi all'indirizzo <https://studenti.unimc.it> con le credenziali in suo possesso e scegliere la propria tipologia d'iscrizione tra le opzioni proposte dalla procedura web tramite la voce "iscrizioni e "rinnovo iscrizioni" del menu.

Al termine della procedura sarà disponibile il MAV che potrà essere pagato tramite internet banking o presso gli sportelli di un qualsiasi Istituto Bancario.

Il versamento delle tasse tramite MAV bancario esonera lo studente dal consegnare la ricevuta alla segreteria Studenti del dipartimento. Tuttavia, al fine di evitare possibili ritardi nella regolarizzazione dell'iscrizione si tenga presente che il sistema interbancario richiede del tempo per la trasmissione all'Ateneo dei flussi di pagamento.

Le procedure per il rinnovo dell'iscrizione sono illustrate, con opuscoli e filmati, nel sito [www.unimc.it/easy-unimc](http://www.unimc.it/easy-unimc).

Per la consultazione della guida dello studente vedi [Guida amministrativa dello studente](http://adoss.unimc.it/it/servizi-di-segreterie/guide) (<http://adoss.unimc.it/it/servizi-di-segreterie/guide>)

## **ESAME DI DIPLOMA**

Entro il **30 giugno** concordare il titolo della tesi con il docente prescelto (compilare il foglio tesi e conservarlo; verrà poi perfezionato col titolo definitivo della tesi e firmato dal docente prescelto. Dovrà poi essere consegnato agli uffici della Segreteria Studenti **30 giorni prima dell'esame di specializzazione**).

### **DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE 30 GIORNI PRIMA DELL'ESAME DI DIPLOMA**

- 1) domanda di ammissione all'esame di specializzazione in bollo da € 16,00
- 2) domanda di rilascio diploma di specializzazione in bollo da € 16,00
- 3) autorizzazione diffusione dati personali
- 4) foglio tesi perfezionato con il titolo della tesi e firmato dal docente prescelto
- 5) una copia della tesi firmata dallo specializzando e dal relatore
- 6) fotocopia del libretto universitario degli esami

La documentazione deve essere presentata presso la Segreteria Studenti di Giurisprudenza – Via Don Minzoni, 2 – 62100 Macerata.

E' inoltre necessario stampare il MAV dall'area riservata, collegandosi all'indirizzo <http://studenti.unimc.it>, per il pagamento di euro 71,38 (tassa pergamena, spese di spedizione e bollo per pergamena). Il versamento può essere effettuato tramite internet banking o presso gli sportelli di qualsiasi istituto bancario

# **PROGRAMMI DEI CORSI**

## **I ANNO**

## **PRINCIPI DI DIRITTO DEL LAVORO**

Prof.ssa Irene di Spilimbergo

### *Programma del corso*

- I. Lavoro e persona
- II. Le fonti del diritto del lavoro
- III. La subordinazione

### *Bibliografia*

M. DELL'OLIO, Le fonti del diritto del lavoro. La riforma del titolo V della Costituzione, in *Idem Inediti*, Giappichelli, Torino 2007

P. OLIVELLI, Lavoro, persona, libertà e sicurezza, in *Diritto e Libertà*, Studi in memoria di Matteo Dell'Olio, Torino 2008, II pp. 1098-1116

L. ZOPPOLI, Le fonti (dopo il Jobs act): autonomia ed eteronomia a confronto, in *WP C.S.D.L.E. Massimo D'Antona*. IT - 284/2015

Suggerisco anche:

M. RUSCIANO, I servizi essenziali nei beni culturali: prevenire o reprimere il conflitto?, in *Diritti Lavori Mercati*, 2015, III, P.457.



## **PRINCIPI DELLA SICUREZZA SOCIALE**

Prof. Guido Canavesi

### *Programma del corso*

- I. I modelli di tutela: assicurazioni sociali e sicurezza sociale
- II. Le scelte costituzionali
- III. I principi del sistema previdenziale, secondo la giurisprudenza costituzionale

### *Bibliografia*

P. OLIVELLI, La costituzione e la sicurezza sociale, Giuffrè, 1988, pagine. 13-41 e 69-133.  
G. CANAVESI, Percorsi del welfare tra interesse pubblico e libertà. Un tentativo di lettura con l'occhio alla previdenza e all'assistenza sociale, in CANAVESI (a cura di), Dialoghi sul welfare, liberamente scaricabile al link <http://www.sussidiarieta.net/it/quaderni?apri=Pubblicazioni> (a disposizione anche sul sito della Scuola)

## **DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

Prof. Maurizio Cinelli

### *Programma del corso*

- I. I fondamenti della Previdenza sociale
- II. Origine e sviluppi del sistema previdenziale Italiano: la stagione delle riforme
- III. Il sistema delle fonti tra diritto nazionale e diritto comunitario
- IV. I soggetti protetti
- V. L'organizzazione amministrativa e il pluralismo previdenziale
- VI. L'oggetto della tutela previdenziale
- VII. Statuto dei diritti previdenziali
- VIII. I criteri di computo delle prestazioni
- IX. Profili finanziari della previdenza sociale
- X. Prescrizione e decadenza dei crediti contributivi e del diritto alle prestazioni
- XI. Tutela giudiziaria dei diritti previdenziali
- XII. Strumenti di tutela del reddito, con particolare riferimento alla disoccupazione
- XIII. La tutela per l'invalidità e la vecchiaia
- XIV. La tutela previdenziale della famiglia
- XV. La previdenza complementare

### *Bibliografia*

M. CINELLI, Diritto della previdenza sociale, Giappichelli, Torino, 2016, XIII ed. n. pagine XXXVII-703 (Manuale in corso di pubblicazione). Le parti escluse sono le seguenti: cap. II, par. 1-9; cap. VIII, sez. III; cap. X, sez. I; cap. XI, sez. II e III; cap. XII; cap. XIII, sez. II e III; cap. XV.

## **DIRITTO DELL'ASSISTENZA SOCIALE**

Prof. Filippo Olivelli

*Programma del corso*

### **PARTE GENERALE**

- I. L'evoluzione storica dell'idea di assistenza sociale, dalle origini ottocentesche alla Carta Costituzionale.
- II. Assistenza e beneficenza nell'ordinamento: il modello sussidiario ed il trasferimento delle competenze alle Regioni ed ai Comuni.
- III. Assistenza e beneficenza nella giurisprudenza della Corte Costituzionale, prima e dopo la riforma del titolo V Cost. del 2001.
- IV. La legge quadro in materia di assistenza sociale, 8 novembre 2000 n. 38: il sistema integrato di servizi sociali.
- V. Gli enti assistenziali pubblici e privati, il terzo settore ed altri soggetti demandati.
- VI. Le prestazioni ed i beneficiari.

### *Bibliografia*

M. PERSIANI; Diritto della previdenza sociale, Cedam, 2014, Cap. I, Cap. IX.

oppure, in alternativa:

M. D'ONGHIA, M. PERSIANI, Fondamenti di diritto della previdenza sociale, Giappichelli, Cap. I, Cap. X.

## **POLITICA ECONOMICA DELLA SICUREZZA SOCIALE**

Dott. Claudio Socci

### *Programma del corso*

- I. Realtà economica e intervento pubblico: il ruolo del mercato e dello Stato
- II. I fallimenti del mercato: aspetti microeconomici e macroeconomici
- III. Le diverse motivazioni economiche, sociali e politiche dello sviluppo degli istituti del welfare state
- IV. Composizione della spesa sociale e valutazione comparativa della situazione italiana
- V. La previdenza. Sistemi a capitalizzazione (pubblici e privati). Sistemi a ripartizione (finanziamenti contributivi e finanziamenti tributari).
- VI. Politiche di reddito, di occupazione e di finanziamento
- VII. Aspetti economici e sociali del funzionamento dei diversi modelli di finanziamento e indicazioni di politica
- VIII. Analisi del mercato del lavoro: modelli e funzionamento
- IX. Gli ammortizzatori sociali
- X. Le prospettive dello stato sociale relativamente alla situazione italiana: modelli e previsioni

### *Bibliografia*

M. FERRERA, *Le trappole del Welfare. Uno Stato sociale sostenibile per l'Europa del XXI secolo* - Editore Il Mulino, Pagine: 176 p. EAN: 9788815063069

Altro materiale didattico sarà indicato durante le lezioni.

## **CONTENZIOSO DELLA SICUREZZA SOCIALE**

Avv. Barbara Arzilli

### *Programma del corso*

- I.Cenni sul processo civile in genere
- II.Fase introduttiva del processo del lavoro
- III.Fase istruttoria del processo del lavoro
- IV.Fase decisoria del processo del lavoro
- V.Contenzioso previdenziale
- VI.Novità legislative e giurisprudenziali

### *Bibliografia*

C. MANDRIOLI, *Corso di diritto processuale civile*, Giappichelli, Torino, vol. III, ultima edizione, n. pagine 100.

Materiale fornito dalla docente

# **PROGRAMMI DEI CORSI**

## **II ANNO**

## **DISCIPLINA DELL'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO E LE MALATTIE PROFESSIONALI**

Avv. Fabrizio Mastrangeli

### *Programma del corso*

- I. Introduzione – principi comunitari e costituzionali
- II. Le fonti e gli istituti assicurativi
- III. Le lavorazioni protette ed i soggetti assicurati
- IV. I datori di lavoro
- V. L'infortunio sul lavoro e la malattia professionale – l'infortunio in itinere
- VI. Il premio e la sua liquidazione
- VII. Le prestazioni ed il sistema di liquidazione – Il danno biologico
- VIII. La procedura per il conseguimento delle prestazioni ed il contenzioso – la prescrizione
- IX. L'obbligo di sicurezza e la responsabilità civile- le azioni di rivalsa
- X. L'assicurazione obbligatoria in agricoltura

### *Bibliografia*

- M. CINELLI, Diritto della previdenza sociale, Giappichelli ultima edizione, cap. I, VI, XII (premessa e sezione prima).
- G. CORSALINI, “Gli infortuni in itinere. Estensione della tutela previdenziale e risarcimento del danno”, Ipsoa, 2009, n. pagine 236 (in caso di irreperibilità del volume, G. CORSALINI, “Gli infortuni sulle vie del lavoro”, Cedam, 2005).

## **MEDICINA LEGALE DELLA SICUREZZA SOCIALE**

Prof. Mariano Cingolani

### *Programma del corso*

I. La medicina legale nell' applicazione della normativa assicurativo- sociale:

infortunio sul lavoro

malattia professionale

invalidità pensionabile

inabilità

superinvalidità

la causa di servizio nel pubblico impiego.

II. La medicina legale nell' assistenza sociale e nella tutela degli stati di bisogno:

l'invalidità civile

lo stato di handicap

la disabilità e le ICF

### *Bibliografia*

C PUCCINI, Istituzioni di medicina legale, Ambrosiana, Milano, 6 ed., 2003.

L. MACCHIARELLI, P. ARBARELLO, G. CAVE BONDI, N.M. DI LUCA, T. FEOLA,  
Compendio di medicina legale, Minerva Medica, Torino, 2 ed., 2002.

A. CAZZANIGA, C.M. CATTABENI, R. LUVONI, Compendio di medicina legale e delle  
assicurazioni, Utet, Torino, 11 ed., 1999.

C. GERIN, F. ANTONIOTTI, S. MERLI, Medicina legale e delle assicurazioni, S.E.U., Roma,  
1997.



## **DISCIPLINA DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**

Avv. Maria Paola Giannotti

### *Programma del corso*

- I. Il diritto alla tutela della salute: un profilo storico
- II. Il Servizio Sanitario Nazionale come attuazione dell'art. 32 della Costituzione
- III. Il Servizio Sanitario Nazionale o Servizio Sanitario Regionale. Poteri e funzioni dello Stato e delle Regioni, i soggetti istituzionali nel quadro Costituzionale riformato
- IV. Organizzazione amministrativa del SSN: i modelli organizzativi del SSN nella loro evoluzione: il modello marchigiano
- V. La programmazione sanitaria nella programmazione della finanza pubblica.
- VI. Le prestazioni sanitarie: i livelli essenziali di assistenza

### *Bibliografia*

A. PIOGGIA Diritto Sanitario e dei Servizi Sociali Giappichelli Editore – 2014

Materiale didattico fornito dal docente

## **TECNICA ATTUARIALE DELLA SICUREZZA SOCIALE**

Dott. Massimo Di Pietro

Il Corso ha lo scopo di fornire un'adeguata conoscenza del sistema di sicurezza sociale in Italia e di illustrare il ruolo della tecnica attuariale all'interno di tale sistema. Inoltre l'obiettivo è fornire agli studenti gli strumenti di base per la lettura e la comprensione delle analisi effettuate dalla tecnica attuariale nell'ambito della sicurezza sociale.

### *Programma del corso*

- I. Sicurezza sociale
- II. Principali leggi previdenziali
- III. Nozioni di base di statistica
- IV. Nozioni di base di matematica finanziaria
- V. Trattamenti pensionistici di base e complementari
- VI. Previsioni, valori attuali e coefficienti di trasformazione
- VII. I sistemi finanziari di gestione
- VIII. Bilanci tecnici di fondi pensione e casse professionali
- IX. Basi tecniche demografiche, economiche e finanziarie
- X. Flussi di entrate e uscite

### *Bibliografia*

Testi consigliati: Appunti delle lezioni e materiale didattico distribuito dal docente; durante lo svolgimento del corso saranno fornite indicazioni circa eventuali testi di consultazione e circa l'approfondimento di alcune parti del programma.

## **DIRITTO COMUNITARIO E COMPARATO DELLA SICUREZZA SOCIALE**

Dott. Marco Bolognese

### *Programma del corso*

- I. La libera circolazione dei lavoratori: campo di applicazione della disciplina, nozione di lavoratore e di attività subordinata
- II. Il diritto di ingresso e di soggiorno
- III. Direttiva sui licenziamenti collettivi
- IV. Direttiva sui crediti di lavoro in caso di insolvenza del datore di lavoro
- V. Contrattazione collettiva europea
- VI. Direttiva sul Comitato aziendale europeo,
- VII. Il distacco dei lavoratori
- VIII. Le limitazioni alla libera circolazione dei lavoratori
- IX. Il sistema di sicurezza sociale garantito ai lavoratori migranti

### *Bibliografia*

F. CARINCI – A. PIZZOFERRATO, Diritto del Lavoro dell'Unione Europea, Giappichelli, 2015

## **RESPONSABILITA' CIVILE DELLA SICUREZZA SOCIALE**

Dott.ssa Natalia Paci

### *Programma del corso*

- I. I soggetti della sicurezza sociale: gli attori, i soggetti protetti, Il ruolo attivo e passivo dei datori di lavoro. L'oggetto della tutela: l'interesse e gli eventi protetti, i principi fondamentali, le misure a garanzie della effettività della tutela. Il finanziamento del sistema previdenziale. L'obbligazione contributiva e il suo adempimento.
- II. Principi generali in tema di obbligazione: l'adempimento e i mezzi di estinzione dell'obbligazione diversi dall'adempimento. L'obbligazione contributiva: la qualificazione del soggetto obbligato all'adempimento: classificazione dei datori di lavoro ai fini previdenziali ed assistenziali ed inquadramento previdenziale. La base imponibile: nozione di retribuzione imponibile e sua evoluzione. Natura e tipologia dei contributi previdenziali.
- III. Gli strumenti di controllo dell'adempimento dell'obbligazione contributiva: il DURC; la funzione ispettiva (D.lgs. n. 124/2004 e L. n. 183/2010, c.d. Collegato Lavoro); la nuova ispezione dopo il Jobs Act (L. n. 183/2014; D. Lgs. n. 149/2015; D. Lgs. n. 151/2015); il libro unico del lavoro (LUL), ora telematico *ex* D. Lgs. 151/2015.
- IV. L'inadempimento dell'obbligazione contributiva: le sanzioni civili. La natura giuridica delle sanzioni civili. La somma aggiuntiva e la sua determinazione quali-quantitativa. La distinzione tra omissione ed evasione contributiva.
- V. L'inadempimento dell'obbligazione contributiva: le sanzioni pubblicistiche. Le sanzioni amministrative: in particolare, la maxi sanzione per il lavoro nero. Cenni sulle principali sanzioni penali.

### *Bibliografia*

#### **Parte generale:**

Qualsiasi testo universitario istituzionale di Istituzioni di diritto civile (Torrente, Rescigno, Galgano, Gazzoni): estratti, in particolare, della parte relativa alle "Obbligazioni".

#### **Parte speciale:**

M. CINELLI, *Diritto della previdenza sociale*, Giappichelli, Torino, 2016, XIII ed.: estratti, in particolare, della parte relativa ai profili finanziari e contributivi della previdenza sociale (Capp. IV-VI), della tutela dei diritti previdenziali (Cap. VII) e all'insolvenza del datore di lavoro (Cap. IX).  
Materiale fornito a lezione.

# **PROGRAMMI DEI CORSI**

## **III ANNO**

## **DISCIPLINA DEL MERCATO DEL LAVORO E TUTELA DEI DISOCCUPATI**

Prof. Gabriele Franza

### *Programma del corso*

- I. La riforma del mercato del lavoro - Jobs Act
- II. Disciplina del collocamento e politiche attive del lavoro
- III. Contratto a tutele crescenti e tipologie di lavoro flessibile
- IV. Ammortizzatori sociali: integrazioni salariali e fondi di solidarietà
- V. Nuova assicurazione sociale per l'impiego e altre tutele per la disoccupazione

### *Bibliografia*

Per la disciplina vigente (a scelta e per eventuali raffronti):

- G. EDOARDO, D. GAROFALO (a cura di), *Organizzazione e disciplina del mercato del lavoro*, Bari, 2016;
- G. SANTORO PASSARELLI (a cura di), *Il diritto dell'occupazione dopo il Jobs Act*, Torino, 2017;
- F. SANTONI, M. RICCI, R. SANTUCCI (a cura di), *Il diritto del lavoro all'epoca del Jobs Act*, Napoli, 2016;
- R. PESSI, G. SIGILLÒ MASSARA, *Jobs act. Prime riflessioni e decreti attuativi*, Roma, 2015;
- G. ZILIO GRANDI, M. BIASI (a cura di), *Commentario breve alla riforma del "Jobs Act"*, Padova, 2016;
- F. BASENGHI, A. RUSSO (a cura di), *Flessibilità, sicurezza e occupazione alla prova del Jobs Act*, Torino, 2016.

Per la disciplina immediatamente antecedente:

- M. CINELLI, G. FERRARO, O. MAZZOTTA (a cura di), *Il nuovo mercato del lavoro dalla riforma Fornero alla legge di stabilità 2013*, Torino, 2013;
- A PERULLI, L.FIORILLO (a cura di), *La riforma del mercato del lavoro*, Torino, 2014;
- M MAGNANI, M. TIRABOSCHI (a cura di), *La nuova riforma del lavoro*, Milano, 2012.

## **STATISTICA ED ECONOMIA SANITARIA**

Dott. Giovanni Gison

### *Programma del corso*

#### I. Fondamenti di Statistica:

- I.1. Le fonti dei dati, le fasi di un'indagine statistica, nomenclatura.
- I.2. Elaborazione dei dati, distribuzioni statistiche, grafici e tabelle.
- I.3. Indici sintetici: medie e variabilità, rapporti statistici.
- I.4. Tabelle di contingenza

#### II. Elementi di statistica sanitaria

- II.1. I sistemi di indicatori in sanità e metodi di analisi

#### III. Elementi di demografia

- III.1. Struttura della popolazione e suoi indicatori principali

#### IV. Economia Sanitaria

- IV.1. Elementi di economia sanitaria e suoi principi
- IV.2. Domanda di prestazioni
- IV.3. Offerta di prestazioni
- IV.4. Valutazione Economica

### *Bibliografia*

Materiale fornito dal docente.

## **DIRITTO REGIONALE DELLA SICUREZZA SOCIALE**

Avv. Luisa Surdi

### *Programma del corso*

- I. Legislazione regionale fino alla riforma del titolo V della Costituzione
- II. Legislazione regionale dopo la riforma del titolo V della Costituzione
- III. La competenza esclusiva dello Stato
- IV. La competenza esclusiva delle Regioni
- V. La competenza concorrente: suoi limiti
- VI. L'intervento della Corte Costituzionale e l'interpretazione dell'art. 117 della Costituzione
- VII. Livello essenziale della prestazione e principio di sussidiarietà
- VIII. Referendum costituzionale ed incidenza sul titolo V della Costituzione
- IX. La legislazione della regione Marche in materia di sicurezza sociale

### *Bibliografia*

- E. ALES, *Diritti di cittadinanza sociale e livelli essenziali di prestazione nel nuovo disegno costituzionale: brevi considerazioni sull'uguaglianza solidale*, RDDDS, 2002, n. 2, pag. 349 e ss.;
- G. CANAVESI (a cura di), *Dialoghi sul Welfare*, 2015, liberamente scaricabile al link: <http://www.sussidiarieta.net/files/allegatiquaderni/QS14.pdf>;
- G. CIOCCA, *Devoluzione e diritto del lavoro*, Milano, 2008; capp. III e IV;
- M. CINELLI, *Il diritto della sicurezza sociale in trasformazione*, Torino, 2005, cap. III;
- P. OLIVELLI, *La Costituzione e la sicurezza sociale*, Milano, 1988, capp. I, III, IV.



## **PREVIDENZA SOCIALE DELL'IMPIEGO PUBBLICO E DELLE LIBERE PROFESSIONI**

Avv. Alessandro Giuliani

### *Programma del corso*

- I. La previdenza dei pubblici dipendenti in una prospettiva storico-sistematica
- II. La previdenza dei pubblici dipendenti alla luce delle recenti modifiche normative
- III. Affinità e divergenze tra previdenza dei dipendenti pubblici e previdenza dei dipendenti privati
- IV. Lineamenti dell'ordinamento previdenziale delle libere professioni
- V. Le casse di previdenza dei liberi professionisti dopo la "privatizzazione"
- VI. Criteri di accesso alla tutela previdenziale nelle libere professioni
- VII. L'obbligazione contributiva: fondamenti e caratteristiche
- VIII. Il diritto alle prestazioni: requisiti, tipologie e quantificazione
- IX. La previdenza dei liberi professionisti e la tutela giudiziale.

### *Bibliografia*

G. CANAVESI (a cura di), La previdenza dei liberi professionisti, in corso di pubblicazione;  
M. CINELLI, Diritto della previdenza sociale, Giappichelli, 2016 (pp. 120-167; 391-394; 468-470; 520-525; 581-596; 626-631; 670-678).

Ulteriori indicazioni verranno fornite agli studenti nel corso delle lezioni.

## **STORIA DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE**

Prof. Marco Boari

### *Programma del corso*

Emersione e crisi del concetto di legislazione sociale: dalle problematiche previdenziali dell'Italia preunitaria alla "sicurezza sociale".

### *Bibliografia*

S. HERNANDEZ, Profili storici, in Per un sistema di sicurezza sociale in Italia, Il Mulino, 1965, pp. 11-72

Oppure:

G. A RITTER, Storia dello stato sociale, Bari, Laterza 2003.

Pagine 7-60 e 227-276